

Bilancio di responsabilità sociale 2023/2024



La redazione del Bilancio Sociale vuole fornire, a tutti coloro i quali intrattengono relazioni significative con la Cooperativa, un quadro rappresentativo delle scelte operate in aderenza alla mission e alle conseguenti ricadute nei vari settori, per fornire una migliore conoscenza e valutazione del lavoro svolto e degli obiettivi strategici che si possono e si vogliono raggiungere. Il Bilancio Sociale consente di integrare le informazioni sui risultati economici con la rendicontazione degli obiettivi imprenditoriali e sociali della Cooperativa.

Sentiamo la necessità di rendicontare le nostre storie, le esperienze e le nostre attività. Questo Bilancio Sociale nasce per raccontare come sia ancora possibile, pur in un momento di oggettiva difficoltà economica e sociale, continuare ad operare sul piano dello svantaggio sociale e del lavoro con l'obiettivo di garantire, attraverso una giusta occupazione, dignità alle persone, una corretta remunerazione e la crescita professionale.

Il Bilancio Sociale 2023-2024 racconta di un'impresa che dopo alcuni anni evidenzia di nuovo un risultato positivo ed ha dovuto affrontare situazioni di difficoltà che hanno messo a dura prova l'impegno e il lavoro del Consiglio di amministrazione, che ha comunque, con determinazione, valutato, controllato e contenuto le diverse circostanze, orientando le proprie decisioni e le attività entro limiti sociali ed economici che lo stato complessivo della nostra azienda Cooperativa permetteva.

Racconta di un'impresa che include, sperimenta e risponde ai bisogni sociali del territorio attraverso la condivisione del lavoro. Anche per quest'anno gli obiettivi sono stati raggiunti, nel pieno rispetto dei principi ai quali ci siamo sempre ispirati: etica, responsabilità, giustizia e qualità del lavoro.

Vogliamo fare in modo che la qualità dei servizi e delle relazioni costruite in questi 25 anni serva a noi, alle nostre persone e ai nostri territori per immaginare nuove forme di impegno e responsabilità sociale. Vogliamo che il lavoro, il buon lavoro, sia davvero elemento centrale di un ritrovato e rinnovato "senso di appartenenza" alle nostre comunità e, più in generale, alla comunità umana. Abbiamo intrapreso questa avventura pensando che fosse importante garantire a tutti una possibilità di riscatto, che fosse necessario tendere una mano ed aiutare chi era in difficoltà; oggi pensiamo che offrire quella possibilità, avere teso quella mano, è ciò che ha garantito un riscatto a noi tutti.

Lodovico Patelli,

Presidente Cooperativa Sociale L'INNESTO onlus

PREMESSA

La Cooperativa Sociale L'INNESTO Onlus, presenta con questo documento il diciassettesimo rapporto sociale delle attività svolte nell'anno, confermando un impegno, ormai messo a sistema, nel cercare di render conto delle azioni, dei progetti, degli obiettivi, delle strategie e dei risultati della nostra organizzazione. Il documento è redatto pensando a tutti i portatori d'interesse verso la nostra Cooperativa: internamente è strumento di comunicazione, condivisione e di pianificazione delle strategie per il futuro; all'esterno, ha la funzione di informare, comunicare e promuovere il nostro agire.

Il Bilancio Sociale permette di misurare quanto la mission e le linee strategiche si traducano in una prassi coerente e la sua realizzazione di verificare la coerenza tra un sistema di valori di riferimento e il proprio "agire", in un sistema, in una costellazione di legami e di relazioni istituzionali e di comunità del territorio. Questo fa in modo che risulti, da una parte, sempre più leggibile l'utilizzo delle risorse ed il benessere che esso produce e, dall'altra, il modo con il quale la nostra Cooperativa si colloca in quel sistema più ampio e complesso che è, appunto, il territorio. Come si può vedere, pertanto, il nostro impegno è di misurare quanto gli sforzi e gli investimenti impiegati hanno prodotto in termini di conseguimento degli scopi sociali, sapendo quanto sia difficile rappresentare le biografie delle persone ed i progetti di vita ad esse connessi, biografie intese come rappresentazioni vive e vitali di persone, di luoghi e di tempi.

I dati riportati sono riferiti all'anno sociale decorrente da luglio 2023 sino a giugno 2024. Naturalmente le informazioni sui risultati sociali e ambientali, così come quelli sui risultati economici, rivestono, per i differenti soggetti, importanza diversa in relazione ai contributi apportati ed alle conseguenti attese che ne derivano.

Il Bilancio Sociale è diffuso mettendolo a disposizione nelle sedi dei nostri servizi, presentato ai portatori di interesse con incontri specifici ed è divulgato in forma di redazionale su pubblicazioni della zona. E', inoltre, pubblicato sul sito internet dopo l'approvazione dell'Assemblea dei soci.



OGGETTO SOCIALE

Oggetto della Cooperativa L'INNESTO è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento dell'attività di cui all'art. 4 finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dell'articolo uno, primo comma punto b), della legge 8 novembre 1991 n.381 (Titolo II dello Statuto).

DATI ANAGRAFICI

Ragione sociale	Cooperativa Sociale L'INNESTO onlus
Codice fiscale e n. iscriz. al Registro imprese	02703450169
Partita iva	02703450169
Indirizzo Sede legale	Via Piave 21, 24060 Gaverina Terme (Bg)
Domicilio digitale/PEC	innesto@pec.it
Numero REA	BG - 317767
Codice LEI	8156009D65F04E2D0A33
Forma giuridica	cooperativa sociale
Data atto costituzione	18/05/1999
Data iscrizione	08/10/1999

I LOGHI



Marchio completo, approvato dall'Assemblea costituente in data 18.05.1999

L'INNESTO

Logotipo, approvato dall'Assemblea costituente in data 18.05.1999



Marchio semplice, 01.07.2007

l'innesto

Logotipo, 01.07.2007

CONTATTI

Tel/fax 035.81.00.39

E-mail info@innesto.org

Presidenza Cell. 329.21.69.578 – E-mail presidenza@innesto.org

Sito web www.innesto.org

Facebook Cooperativa Sociale L'INNESTO onlus - Instagram: coopinnesto

UNITA' LOCALI

Casa del Pescatore

Via San Felice, 17 – 24060 - Monasterolo del Castello (BG)

www.innesto.org

Tel. 035.81.47.41

e-mail: casadelpescatore@innesto.org

Facebook: Casa del Pescatore - Instagram: casadelpescatore_cdp

Bioparco Valle delle Sorgenti

Cà Valù, Via Valle delle Sorgenti, 24060 - Gaverina Terme (BG)

www.valledellesorgenti.it

Contatti Tel 035.81.00.39 - 035.81.27.29

e-mail: valledellesorgenti@innesto.org

Facebook: Il Borgo Antico e la Valle delle Sorgenti - Instagram: valledellesorgenti

Unità Locale Treviglio

Via Case Operaie – 24047 Treviglio (BG)

Tel. 0363.41.95.4310

e-mail: laser@innesto.org



STATUTO DELLA COOPERATIVA

Atto di costituzione e adozione statuto

- Atto in data 18.05.1999, n. 3.671 Rep. - n.2.176 Rac. notaio Francesco Boni, Registrato a Bergamo il 07.06.99 al n. 6.424 Serie I[^]
- Atto in data 17.09.1999, n. 5.099 Rep. - n.2.510 Rac. notaio Francesco Boni, Registrato a Bergamo il 28.09.99 al n. 10.556 Serie I[^]

Modifica statuto (1[^])

- Atto in data 28.11.2004, n. 26148 Rep. - n. 7308 Rac. Notaio Francesco Boni, Registrato a Bergamo il 9.12.04 al n.202.177 Serie I[^]

Modifica statuto (2[^])

- Atto in data 25.10.2007, n. 34043 Rep. Notaio Francesco Boni, Registrato a Bergamo il 30.10.07 al n.17.593, iscritto il 5.11.2007

Modifica statuto (3[^])

- Atto in data 18/05/2010, n. 38.408 Rep. Notaio Francesco Boni, Registrato a Bergamo il 24.05.10 al n.7.925, iscritto il 28.05.2010 al n. 30.997

Modifica statuto (4[^]) **STATUTO VIGENTE**

- Atto in data 16/01/2018, Rep. n.50.731 Notaio Francesco Boni, Registrato a Bergamo il 23/01/2018 al n. 2716



INFORMAZIONI UTILI

Iscrizione Registro Imprese Codice fiscale e numero d'iscrizione: 02703450169 del Registro delle Imprese di BERGAMO - Precedente numero di iscrizione: BG-1999-48884. Data iscrizione: 08/10/1999

Sezioni Iscritta nella sezione ORDINARIA il 08/10/1999. Iscritta con la qualifica di IMPRESA AGRICOLA (sezione speciale) il 24/02/2000. Iscritta nell'apposita sezione speciale in qualità di IMPRESA SOCIALE il 19/07/2018

Data inizio attività dell'impresa: 29/12/1999

Durata della società 30/06/2050

Sistema di amministrazione: consiglio di amministrazione

Sistema di controllo contabile: collegio sindacale

Omologazione del tribunale - Verbale di omologazione in data 29.9.99, n. 2360/99. Iscritta nel Registro delle Imprese in data 29.9.99 al n. 5.190 / cron.12

Regolamento interno: Approvato con assemblea in data 20.12.2003 - Depositato all'Ufficio provinciale del lavoro il 21/12/04 - Racc. A.R. N. 12165565625-0 Ufficio PT Gaverina Terme del 18/12/2004

Regolamento per il ristorno ai soci lavoratori: Approvato con assemblea in data 10.04.2009

Regolamento dei depositi a risparmio raccolti presso i soci (prestito sociale): Approvato con assemblea in data 10.04.2009. Modifica regolamento con assemblea in data 17 agosto 2017. Modifica regolamento con consiglio di amministrazione del 14.11.2019, ratificata in assemblea in data 22 dicembre 2019

Regolamento del prestito di solidarietà: Approvato con delibera di CDA in data 29.08.2011

COORDINATE BANCARIE

BANCA ETICA: Agenzia Via Borgo Palazzo, 9/b - Bergamo (BG) - IBAN: IT09M0501811100000011385101

BANCA INTESA SANPAOLO: Filiale di Casazza - Piazza della pieve 1/m - Casazza (BG) - IBAN: IT61A0306952790100000006053

ALBI

Albo Società Cooperativa

- Iscritta al numero A135490
- Data iscrizione: 29/03/2005
- Sezione: cooperativa a mutualità prevalente di cui agli art. 2512 e seg.
- Categoria: cooperative sociali

Albo Regionale delle Cooperative Sociali - Lombardia

- Data di Iscrizione: 16/12/1999 (albo regionale cooperative sociali gestito sino al 14 maggio 2015 dalle province lombarde) Codice sezione: B - Foglio 175 – progressivo n. 350

Albo Nazionale Gestori Ambientali

- Numero iscrizione: MI/007359
- Iscritta nella sezione di: Milano
- Categoria: 1 ordinaria – raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili
- Classe: C – popolazione complessivamente servita inferiore a 100.000 abitanti e superiore o uguale a 50.000 abitanti – esclusivamente per i centri di raccolta
- Data inizio: 13/08/2015 (rinnovo) - Data scadenza: 08/07/2025
- Categoria: 2 bis – Trasporto dei propri rifiuti (produttori iniziali)
- Tipologie di rifiuti: Rifiuti non pericolosi CER [15.01.01] [17.01.01] [20.02.01]
- Data inizio: 23/06/2022 (rinnovo) - Data scadenza: 23/06/2032

ABILITAZIONI

- Codice: imprese pulizia
 - lettera a pulizia (d.m. 274/1997)
 - lettera b disinfezione (d.m. 274/1997)
 - lettera c disinfestazione (d.m. 274/1997)
 - lettera d derattizzazione (d.m. 274/1997)
- Stato: requisiti accertati
- Ente: Camera di Commercio



ATECORI (classificazione 2007-2022)

Sede sociale

- **Atecori 81.21** - Pulizia generale (non specializzata) di edifici – Servizi di gestione acquari (pulizia vasche, relativi arredi, alimentazione e cura dei pesci), Servizi subacquei per verifiche e manutenzione strutture portanti realizzate in acqua (pontili, palificazioni, vivai acquatici)
- **Atecori 02.4** - Servizi di supporto per la silvicoltura
- **Atecori 01.43** - Allevamento cavalli e altri equini
- **Atecori 81.3** - Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
- **Atecori 91.01** – Gestione biblioteche
- **Atecori 41.2** - Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
- **Atecori 81.29.1** - Servizi di disinfestazione
- **Atecori 52.22.09** – Altre attività connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua.
- **Atecori 81.29.99** Altre attività di pulizie nca
- **Atecori 47.91.1** – Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet

Unità locale Treviglio

- **Atecori 81.21** - Pulizia generale

Unità locale Casa del Pescatore

- **Atecori 56.10.11** – Ristorazione con somministrazione
- **Atecori 56.3** – Bar e altri esercizi simili senza cucina
- **Atecori 77.21.01** - Noleggio Biciclette
- **Atecori 77.21.02** - Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto
- **Atecori 52.21.5** – Gestione di parcheggi e autorimesse
- **Atecori 52.22.09** – Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
- **Atecori 93.29.9** – Attività di intrattenimento (didattica, eventi)
- **Atecori 81.29.91** – Pulizia aree pubbliche (sponde lacustri), rimozione neve e ghiaccio
- **Atecori 93.11.9** - Gestione altri impianti sportivi (parco pic-nic)

Unità locale Bioparco Valle delle Sorgenti

- **Atecori 93.29.9** – Attività di intrattenimento (didattica, eventi)
- **Atecori 93.11.9** - Gestione altri impianti sportivi nca (maneggio, gestione bioparco, escursionismo)
- **Atecori 56.10.11** – Ristorazione con somministrazione

INPS

Attribuzione cod. matricola INPS di Bergamo

- Agricola n. 1200-05111430 (SCAU) e Codice Cida 256713
- Attività bar n. 1209320447
- Servizi pulizie n. 1209991616
- Gestione piattaforme ecologiche n. 1210565624

INAIL

Codice Ditta INAIL di Bergamo n. 004674938/72

- Pos. Assicurativa Territoriale (PAT) n. 10790002/76 soci volontari e att. promiscue V.T. 870
- PAT Impresa pulizia n. 91155895/32 rischio 721
- PAT Gestione Piattaforme Ecologiche n. 10790002/76 rischio 820
- PAT Pulizia Strade n. 10790002/76 rischio 431
- PAT Edilizia n. 90610610/55 rischio 3110
- PAT Accesso opifici(Amminatori) n. 90610610/55 rischio 723
- PAT Amministrativi n. 90610610/55 rischio 722
- PAT Amministrativi Bagnatica n. 95000917/58 rischio 722
- PAT Attività bar CDP n. 91155895/32 rischio 210
- PAT Attività bar Cà Valu n. 22163371/11 rischio 210
- PAT Mensa Scolastica Entratico n. 22522039/13 rischio 210

CASSA EDILE

- Posizione n. 043478

ASL - codice sanitario stalla

- 110BG051/1 BOVINI
- 110BG051/2 OVINI
- 110BG051/3 CAPRINI
- 110BG051/4 EQUINI
- 110BG051/5 ASINI
- 110BG051/6 SUINI
- 110BG051/7 SCUDERIA

LA COMPAGINE SOCIALE

I soci ordinari. I soci ordinari hanno aderito al progetto cooperativo al fine di soddisfare i propri bisogni lavorativi, economici e di socializzazione ed intendono partecipare direttamente ai lavori dell'impresa. Molti di essi sono lavoratori con forme di rapporto o autonomo o subordinato. Molti soci ordinari sono anche sovventori. Tra i soci ordinari vi sono anche i soci svantaggiati, che hanno aderito alla Cooperativa in seguito alla positiva esperienza lavorativa e relazionale, conseguente al loro percorso di inserimento.

I soci sovventori. I soci sovventori hanno condiviso il progetto generale della Cooperativa e ne sostengono l'azione di sviluppo con il loro appoggio economico e con la partecipazione attiva alle iniziative promosse. Tra i soci sovventori vi sono anche alcune aziende.

I soci volontari. I soci volontari, che per norma, non devono superare il 50% dei lavoratori in azienda, collaborano in modo saltuario e quasi sempre nell'ambito sociale.

I soci finanziatori. I soci finanziatori Coopfond e CFI partecipano allo sviluppo della Cooperativa e la sostengono con la partecipazione azionaria.

I SOCI, OGGI

Al 30.06.2024, complessivamente i soci della Cooperativa sono 200, di cui 2 soci finanziatori, 193 persone fisiche (120 maschi e 73 femmine) e 5 persone giuridiche. Si registra nell'esercizio 2023/2024 l'ingresso di n. 2 nuovi soci e il recesso di n. 26 soci. La diminuzione dei soci è legata per 21 soci alle dimissioni di soci lavoratori, che con il pensionamento o il cambio di lavoro hanno chiesto il recesso, destinando a riserva la quota di socio ordinario. Per 5 soci invece, si è provveduto all'esclusione, ai sensi del Comma C – Articolo 12 Dello Statuto, in quanto non hanno partecipato per più di tre volte consecutive alle Assemblee regolarmente convocate in difetto di idonei motivi comunicati entro i cinque giorni successivi.

Tipologia dei soci	Maschi (n.)	Femmine (n.)	Totale (n.)	Totale (%)
Lavoratori	3	12	15	7,5 %
Lavoratori svantaggiati	1	3	4	2 %
Volontari	6	3	9	4,5 %
Ordinari	110	55	162	81 %
Tot. Persone fisiche	120	73	193	96,5 %
Soci finanziatori			2	1 %
Persone giuridiche			5	2,5 %
Tot. soci	120	73	200	100 %

IL CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale della Cooperativa è una chiara fotografia della reale partecipazione dei soci. Nel tempo, il capitale è un elemento che rappresenta la volontà di soddisfare i principi fondamentali della Cooperativa, quali l'intergenerazionalità, la mutualità e lo sviluppo aziendale.

CAPITALE SOCIALE		RIEPILOGO
<i>Capitale sociale versato al 30.06.23</i>		€ 1.643.200,45
<i>Aumento gratuito quote dal 30.06.99 al 30.06.23</i>		€ 52.186,08
<i>Variazioni nell'esercizio 2023/2024</i>		
<i>Sottoscrizione nuovi soci</i>	+ € 50,00	
<i>Recesso quote capitale</i>	- € 2.701,47	
<i>Aument. grat. quote recedute</i>	- € 0,00	
<i>Aumento gratuito delle quote a fine esercizio</i>		€ 0,00
<i>Capitale sociale al 30.06.24</i>		€ 1.692.735,06

IL PRESTITO SOCIALE

Con la deliberazione del regolamento per il prestito sociale, presa dall'Assemblea il 10 aprile 2009 e le successive modifiche, si è inteso rilanciare il sostegno ai progetti in atto anche ricorrendo al debito verso i soci. Il Prestito Sociale assicura due vantaggi importanti al modello cooperativo: un costo inferiore all'indebitamento bancario e un rapporto sociale più forte con la propria base. Per questo motivo, nell'Assemblea del 2017 prima e, poi, con l'Assemblea del 2019 è stato approvato l'aggiornamento del Regolamento per la Raccolta dei Prestiti. Una scelta importante per la Cooperativa perché da sempre il prestito dei soci è il mezzo privilegiato per sostenere lo sviluppo, ma anche per remunerare in maniera equa il finanziamento ottenuto. Questo finanziamento, che è il risparmio dei soci, avrà una remunerazione perlomeno uguale ai tassi assicurati dai Titoli di Stato, valutabili attualmente su base annua sul 2,5% lordo.

PRESTITO SOCIALE	RIEPILOGO
<i>Prestito sociale al 30.06.2023</i>	€ 469.557
<i>Interessi maturati da 01.07.23 a 30.06.24</i>	€ 8.291
<i>Variazioni 01.07.23 a 30.06.24</i>	-€ 1.000
<i>Prestito sociale totale al 30.06.24</i>	€ 476.848

LA STORIA

1994-1998

- Inizia una riflessione comune tra un gruppo di amici che pensa ad un nuovo modo di affrontare il problema “lavoro”, rispondendo contemporaneamente ad altri bisogni, quali quelli dell'emergenza ambientale, della valorizzazione delle risorse naturali, orientati verso uno sviluppo sostenibile.
-

1999

- 18 maggio – Si costituisce la COOPERATIVA SOCIALE L'INNESTO ONLUS. Avviato il SETTORE SOCIALE (si occupa di inserimenti lavorativi, borse lavoro, accompagnamenti e tutoraggi, monitoraggio e percorsi inserimento ed è trasversale a tutti i settori produttivi) e il SETTORE AGRICOLO
 - Soci: 20 fondatori
 - Addetti: 1
 - Inserimento lavorativi: 1
 - Capitale sociale: 21.000.000 £ (10.845,59 €)
-

2000

- Si avvia il SETTORE CULTURA con la costituzione di un gruppo per la ricerca storica locale e il progetto “Fattoria Scuola”.
 - Soci: 31
 - Addetti: 7
 - Inserimento lavorativi: 3
 - Capitale sociale: 89.500.000 £ (46.222,89 €)
 - Valore produzione: 203.000.000 £ (104.840,75 €)
 - Patrimonio netto: 164.000.000 £ (84.698,93€)
-

2002/2003

- Si avvia il SETTORE TURISMO con il centro didattico ricreativo CASA DEL PESCATORE con annesso ristorante. Il SETTORE AGRICOLO si divide in due: ALLEVAMENTO e VERDE.
-

2003/2004

- Si avvia il SETTORE PULIZIE con i primi cantieri nell'area Valcalepio.
- Soci: 37
- Addetti: 10
- Inserimento lavorativi: 3
- Soci volontari: 1
- Capitale sociale: 66.950,00 €
- Valore della produzione: 452.000,00 €

- Patrimonio netto: 276.000,00 €
-

2005/2006

- Si avvia il SETTORE ECOLOGIA. Il Settore PULIZIA ed ECOLOGIA compongono il SETTORE MULTISERVIZI
-

2007/2008

- Soci: 70
 - Addetti: 44
 - Inserimenti lavorativi: 11
 - Soci volontari: 4
 - Capitale sociale: 86.000,00 €
 - Valore della produzione: 971.000,00 €
 - Patrimonio netto: 606.000,00 €
-

2008/2009

- Bando regionale su finanziamenti FESR – P.I.A. “La Val Cavallina: il ritorno alla natura come chiave dello sviluppo”.
 - Dopo dieci anni di attività si decide per la prima volta di avviare l’istituto del RISTORNO per i soci lavoratori.
-

2009/2010

- Nella primavera, il Presidente Nazionale di Legacoop Poletti fa visita alla Cooperativa, coniando per la prima volta la definizione di “COOPERATIVA DI COMUNITÀ”, ispirando l’azione successiva di Legacoop in tale direzione.
-

2010/2011

- Per sostenere l’operazione del PIA: I soci ricapitalizzano con quote complessive pari a € 350.000; Coopfond diventa socio con € 300.000; si accende un mutuo di € 400.000 con Banca Etica.
- Iniziano i lavori di realizzazione dell’operazione IL BORGO ANTICO E LA VALLE DELLE SORGENTI.
- Soci: 104
- Addetti: 55
- Inserimenti lavorativi: 14
- Soci volontari: 6
- Capitale sociale: 696.354,00 €
- Valore della produzione: 1.261.000,00 €
- Patrimonio netto: 1.530.000,00 €
- Prestito sociale: 137.226,00 €

2011/2012

- Sottoscrizione di capitale sociale da parte di 50 soci attraverso il Fondo europeo Jeremie per 200.000,00 € oltre a 100.000 € di nuovo capitale.
- Soci: 118
- Addetti: 61
- Soci volontari: 8
- Inserimenti lavorativi: 15
- Capitale sociale: 774.367,00 €
- Valore della produzione: 1.337.688,00
- Patrimonio netto: 1.591,910,00
- Prestito sociale: 188.000,00 €

2012/2013

- Proseguono i lavori di realizzazione dell'operazione "Il Borgo Antico e la Valle delle Sorgenti"
- Soci: 137
- Addetti: 78
- Soci volontari: 8
- Inserimenti lavorativi: 18
- Capitale sociale: 996.317,00 €
- Valore della produzione: 1.629.764
- Patrimonio netto: 1.830.912
- Prestito sociale: 188.000,00 €

2013/2014

- Ultimati i lavori di realizzazione dell'operazione "Il Borgo Antico e la Valle delle Sorgenti". Avviato un nuovo ambito delle attività culturali definito "Grafica"
- Soci: 140
- Addetti: 85
- Soci volontari: 8
- Inserimenti lavorativi: 19
- Capitale sociale: 1.029.633,00 €
- Valore della produzione: 2.242.086,00 €
- Patrimonio netto: 2.040.056,00 €
- Prestito sociale: 253.998,00 €

2014/2015

- Nell'agosto si liquidano tutte le fatture inerenti i lavori del PIA. Il 4 ottobre, con un evento di tre giorni si inaugura "Il Borgo Antico e la Valle delle Sorgenti" alla presenza del Ministro del Lavoro Giuliano Poletti, del Presidente Nazionale Legacoop Mauro Lusetti, di numerose autorità Nazionali, Regionali, e locali. Alla tre giorni partecipano numerose

cooperative, associazioni e comunità provenienti da tutta Italia. Inizia una nuova avventura sociale ed economica per la Cooperativa e il suo territorio.

- Soci: 145
 - Addetti: 78
 - Soci Lavoratori Subordinati: 35
 - Dipendenti: 13 T. 48
 - Inserimenti lavorativi soci lavoratori: 8
 - Inserimenti lavorativi dipendenti: 10 - T.18 (37.5%)
 - Soci Lavoratori Autonomi: 3
 - Soci volontari: 8
 - Capitale sociale: 1.060.484,00 €
 - Valore della produzione: 2.242.086,00 €
 - Patrimonio netto: 2.088.078,00 €
 - Prestito sociale: 334.860,00 €
-

2015/2016

- Investito nella progettazione delle attività didattiche ed avviato il Patto Scuola-Territorio con gli istituti Comprensivi di Val Cavallina.
 - Soci: 148
 - Addetti: 68
 - Soci Lavoratori Subordinati: 38
 - Dipendenti: 14 T. 52
 - Inserimenti lavorativi soci lavoratori: 8
 - Inserimenti lavorativi dipendenti: 8 T.16 (31%)
 - Soci Lavoratori Autonomi: 1
 - Soci volontari: 7
 - Capitale sociale: € 814.469,47
 - Valore della produzione: 1.564.498
 - Patrimonio netto: 1.839.618
 - Prestito sociale: € 368.942,04
-

2016/2017

- Attivato attività di E-commerce per vendita al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet.
- Acquistata la Ca de Arch (Casa degli Archi) detta anche de Tofi e di alcuni lotti di terreno in loc. Polech confinanti con la proprietà Ligo Pio. L'edificio degli archi, situato nel centro della frazione di Trate, è adiacente alla sede della Cooperativa (via Piave 6). Con tale acquisizione si intende completare la necessità strutturale per la realizzazione del complessivo progetto di ospitalità della Cooperativa.
- Organizzato il seminario "COOPERATIVE IN CAMMINO" con la partecipazione di Mauro Lusetti presidente nazionale di LegaCoop e di numerosi soggetti istituzionali, scientifici, politici ed economici. L'appuntamento diventerà annuale.
- Soci: 152
- Addetti: 70

- Soci Lavoratori Subordinati: 37
 - Dipendenti: 17 T. 54
 - Inserimenti lavorativi soci lavoratori: 6
 - Inserimenti lavorativi dipendenti: 10 T.16 (30%)
 - Soci Lavoratori Autonomi: 1
 - Soci volontari: 9
 - Capitale sociale: € 799.582
 - Valore della produzione: € 1.573.194
 - Patrimonio netto: € 1.852.416
 - Prestito sociale: € 375.121
-

2017/2018

- Acquistata la Casa del Pescatore. Con tale acquisizione si intende mettere in salvaguardia un bene comune, continuare a garantire le attività sinora svolte e realizzare un intervento di ristrutturazione per renderla ancora più bella e accessibile e l'attivazione di nuovi servizi.
 - Organizzato, con Legacoop Lombardia, la seconda edizione del seminario "COOPERATIVE IN CAMMINO".
 - Soci: 222
 - Addetti: 70
 - Soci Lavoratori Subordinati: 33
 - Dipendenti: 21 T. 54
 - Inserimenti lavorativi soci lavoratori: 10
 - Inserimenti lavorativi dipendenti: 6 T.16 (29,7%)
 - Soci Lavoratori Autonomi: 2
 - Soci volontari: 9
 - Capitale sociale: € 1.515.782
 - Valore della produzione: € 1.432.508
 - Patrimonio netto: € 2.467.810
 - Prestito sociale: € 381.407
-

2018/2019

- Si è provveduto alla ristrutturazione del tetto della Ca de Arch e avviata, e ancora in corso, la ristrutturazione della Casa del Pescatore.
- Soci: 227
- Addetti (al 30.06.2019): 49
- Soci Lavoratori Subordinati: 24
- Dipendenti: 11 T. 35
- Inserimenti lavorativi soci lavoratori: 10
- Inserimenti lavorativi dipendenti: 4 T.14 (40,00% dato al 30.06.2019)
- Soci Lavoratori Autonomi: 2
- Soci volontari: 11
- Capitale sociale: € 1.505.190
- Valore della produzione: € 1.410.023

- Patrimonio netto: € 2.378.590
 - Prestito sociale: € 458.194
-

2019/2020

- Soci: 228
 - Addetti (al 30.06.2020): 54
 - Soci Lavoratori Subordinati: 26
 - Dipendenti: 12 T. 38
 - Inserimenti lavorativi soci lavoratori: 10
 - Inserimenti lavorativi dipendenti: 6 T.16 (42,00% dato al 30.06.2020)
 - Soci Lavoratori Autonomi: 2
 - Soci volontari: 13
 - Capitale sociale: € 1.508.664
 - Valore della produzione: € 1.168.700
 - Patrimonio netto: € 2.291.186
 - Riserva indivisibile: € 875.054
 - Prestito sociale: € 532.882
 - Immobilizzazioni: € 3.894.957
-

2020/2021

- Soci: 229
 - Addetti (al 30.06.2021): 54
 - Soci Lavoratori Subordinati: 29
 - Dipendenti: 14 T. 43
 - Inserimenti lavorativi soci lavoratori: 6 (25,58% dato al 30.06.2021)
 - Inserimenti lavorativi dipendenti: 5 T.11
 - Soci Lavoratori Autonomi: 2
 - Soci volontari: 10
 - Capitale sociale: € 1.656.113
 - Valore della produzione: € 1.085.465
 - Patrimonio netto: € 2.376.645
 - Riserva indivisibile: € 782.520
 - Prestito sociale: € 399.656
 - Immobilizzazioni: € 3.837.680
-

2021/2022

- Soci: 232
- Addetti (al 30.06.2022): 42
- Soci Lavoratori Subordinati: 18
- Dipendenti: 14 Tot. 32
- Inserimenti lavorativi soci lavoratori: 5
- Inserimenti lavorativi dipendenti: 5 Tot.10 (31.25% dato al 30.06.2022)
- Soci Lavoratori Autonomi: 2

- Soci volontari: 12
 - Capitale sociale: € 1.639.181
 - Valore della produzione: € 1.176.510
 - Patrimonio netto: € 2.298.407
 - Riserva indivisibile: € 720.534
 - Prestito sociale: € 406.547
 - Immobilizzazioni: € 3.788.611
-

2022/2023

- Soci: 224
 - Addetti (al 30.06.2023): 38
 - Soci Lavoratori Subordinati: 17
 - Dipendenti: 11 Tot. 28
 - Inserimenti lavorativi soci lavoratori: 6
 - Inserimenti lavorativi dipendenti: 4 Tot.10 (35,71% dato al 30.06.2023)
 - Soci Lavoratori Autonomi: 3
 - Soci volontari: 8
 - Capitale sociale: € 1.695.387
 - Valore della produzione: € 1.127.986
 - Patrimonio netto: € 2.296.618
 - Riserva indivisibile: € 659.594
 - Prestito sociale: € 469.558
 - Immobilizzazioni: € 3.767.168
-

2023/2024

Dati al 30.06.24

- Soci: 200
 - Soci Lavoratori Subordinati: 15
 - Dipendenti: 18
 - TOTALE LAVORATORI E DIPENDENTI: 42 di cui inserimenti: 9 (% di inserimento 27,27)
 - **Nota di precisazione: Il dato è riferito alla data di chiusura del bilancio. La media della percentuale degli inserimenti 2023/24 sulla base della media annua di n. 36 dipendenti, di cui 25 ordinari e 11 inserimenti, è del 44%*
 - Soci Lavoratori Autonomi: 2
 - Soci volontari: 9
 - Capitale sociale: € 1.692.735
 - Valore della produzione: € 1.141.590
 - Patrimonio netto: € 2.307.449
 - Riserva indivisibile: € 602.420
 - Prestito sociale: € 476.848
 - Immobilizzazioni: € 3.725.264
-

La Cooperativa oggi può contare:

a) Internamente su una compagine sociale coesa e partecipe, la cui fiducia relazionale con il Consiglio di Amministrazione e la struttura di coordinamento è basata sulla gestione democratica e sulla condivisione delle scelte adottate e condotte a termine nella fermezza e nella trasparenza.

b) Esternamente su una rete di relazioni, con gli enti locali, le istituzioni civili e religiose, le parti sociali, l'associazionismo, il mondo cooperativo, sia in ambito locale, regionale che nazionale, consolidata nel tempo, grazie alla costante, propositiva e attiva partecipazione nella legalità e nella reciprocità.

Da annotare che l'esperienza acquisita in questi anni di attività, i momenti formativi, la professionalità dei tecnici e degli operatori, garantiscono un alto livello qualitativo dei vari servizi offerti.

Lo strumento cooperativo è, inoltre, servito ai soci lavoratori per rimettere in gioco le proprie capacità non sempre espresse in altri ambiti lavorativi, dovuta al fatto dell'impegno e della responsabilità diretta di essere partecipe dell'impresa nel suo complesso.

La scelta del nome L'INNESTO vuole affermare il significato dell'atto di innestare forze nuove su di un porta-innesto radicato nel territorio di appartenenza, così come viene bene esplicitato anche nel marchio che la Cooperativa si è data.

Ciò non significa certo che l'eco dei nostri padri si è esaurito in uno sterile ed affannoso recupero di quanto è stato superato dall'innovazione tecnologica, ma piuttosto dal fatto che dall'esperienza fatta dobbiamo e vogliamo desumere strategie di apertura e di rinnovamento del fare impresa. Impresa capace di integrare obiettivi produttivi ed obiettivi sociali, nell'intento primario di contribuire allo sviluppo locale, che per noi non è un lusso e non può essere svilito a superfluo, ma che è un dovere della nostra comune impresa.



OBIETTIVI E RISULTATI

Nella gestione 2023/2024 si è cercato, come per gli esercizi precedenti, di conciliare l'aspetto economico (efficacia ed efficienza), con quello sociale (attenzione alle aspettative legittime dei diversi interlocutori di riferimento) e con quello ambientale (monitoraggio delle salubrità ambientali dei luoghi di lavoro, delle condizioni sanitarie dei lavoratori, etc.), facendo fronte alle situazioni che hanno preso corpo nel corso dell'anno. L'andamento dell'esercizio in commento della Cooperativa è stato contraddistinto da situazioni quali:

- il rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali che ha visto aumenti significativi delle retribuzioni dei lavoratori;
- la difficoltà a reperire personale specializzato, in particolare nel settore turistico (brigata di cucina dei due ristoranti, personale di sala, addetti al parco e all'animazione della CDP e del Bioparco) dovendo conseguentemente modificare le attività proprie (riduzioni di orari, cambiamenti di orari, chiusure totali dei ristoranti e delle attività didattiche);
- l'aumento dei prezzi delle materie prime che ci ha visto ulteriormente impegnati nella gestione delle scorte delle materie prime;
- L'aumento dei costi energetici che ha palesato la necessità di riorganizzare ulteriormente le utenze e ridurre i costi fissi;
- la procedura del ricorso in Corte D'Appello avverso la provincia di Bergamo e la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi per il riconoscimento delle spese sostenute per le migliorie apportate alla CDP nel periodo di gestione in comodato d'uso;
- le numerose udienze legate allo sviluppo dei ricorsi verso l'INPS presso il Giudice Ordinario – Tribunale di Bergamo.



Il Consiglio di amministrazione ha quindi, con determinazione, valutato, controllato e contenuto le diverse circostanze, orientando le proprie decisioni e le attività entro limiti sociali ed economici che lo stato complessivo della nostra Cooperativa permetteva, impegnandosi:

- nella continua ricerca di personale specializzato attraverso ogni canale possibile: dai centri per l'impiego, alle scuole professionali di settore, alle agenzie di lavoro interinale, alle agenzie specializzate, ai canali social ed al passa parola;
- nella ricerca di nuove commesse e opportunità lavorative;
- nella costante tenuta dei rapporti con i Servizi Sociali territoriali, i CPS, i SERD, l'UEPE, ecc. che ci hanno permesso di mantenere la quota del 30 % degli inserimenti;
- nel costante monitoraggio dei costi, i cui aumenti per materie prime, energia elettrica e gas, nel corso dell'anno in esame, sono stati solo parzialmente controbilanciati dagli aumenti dei prezzi di vendita;
- nel recupero presso i committenti degli adeguamenti contrattuali previsti dal CCNL Cooperative Sociali;
- nelle attività di recupero crediti;
- nella gestione delle controversie legali.

Nonostante le situazioni di contesto difficili ed impegnative, la Cooperativa L'INNESTO non ha mai fatto venir meno l'impegno nel perseguire gli scopi statutari, favorendo l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini, finalizzando lo svolgimento di attività diverse - agricole, artigianali, industriali, commerciali, culturali o di servizi - all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ed alla valorizzazione ambientale e culturale del territorio, ricercando soluzioni innovative e nuove e rinnovate relazioni con enti, università, associazioni, privati, al fine di contribuire al miglioramento sociale ed economico territoriale.

Nell'annualità in esame si registra un aumento del valore della produzione (Valore Della Produzione 2023/2024 1.141.590,25€- Valore Della Produzione 2022/2023, 1.127.986 €) pari ad Euro +13.604,25 (+1,2%) rispetto all'anno precedente. I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono aumentati di circa il 6,8%, riuscendo a contenere i costi della produzione che si sono ridotti del 5,3%.

Possiamo annotare che dei vari settori alcuni sono rimasti pressoché invariati, alcuni sono aumentati ed altri, a seguito dell'intrapreso percorso condiviso di valorizzazione e sviluppo del settore turistico, sono in diminuzione.

Come già discusso lo scorso anno rimangono in vendita gli immobili ritenuti non più strategici, quali i terreni e immobili in località Colle Gallo, ai Colli di San Fermo e a Trescore B.rio, affidando la vendita ad agenzie immobiliari del territorio e continuano ad essere in corso contatti con soggetti interessati all'acquisto.



Affrontando il versante dell'utile d'esercizio di **Euro 12.294,47**, annotiamo che la gestione caratteristica è positiva: il dato finale (MOL Margine operativo lordo) è di 100.192 € (lo scorso anno era di 35.740 €). Questo è un indicatore fondamentale da tenere sotto controllo per monitorare lo stato di salute dell'azienda: se positivo indica che ci sono buone prospettive per il futuro e consente di stimare le risorse finanziarie disponibili permettendo di vedere se la gestione operativa sta generando ricchezza o meno. A determinare il risultato finale hanno contribuito:

- la migliorata performance presso la Casa del Pescatore nonostante i mancati ricavi legati alle avverse condizioni metereologiche dei mesi di aprile, maggio e giugno ed alla riduzione degli orari di apertura dei ristoranti;
- la rinuncia da parte degli amministratori ad una parte del compenso
- le spese legali, legate ai ricorsi al giudice ordinario intrapresi sia per la Casa del Pescatore che per i ricorsi INPS e alle attività di recupero crediti;
- l'incidenza degli aumentati costi del personale a seguito del rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali e l'applicazione delle prime tranches di aumento;
- l'incidenza considerevole degli aumentati costi energetici;
- l'aumento del costo delle materie prime, nonostante l'attenzione agli acquisti;
- le manutenzioni ordinarie agli immobili e alle strade di proprietà.

Si evidenzia che per quanto riguarda l'incasso di alcuni crediti residui, abbiamo sviluppato, anche nell'annualità in esame, una importante azione di recupero tramite l'incarico affidato al legale.

Con notevole impegno il CDA ha provato a mettere in campo riflessioni e relazioni nuove, esplorando nuovi ambiti di attività per poter dare concretezza e sostenibilità alla propria mission.



CONTRIBUTI

Nell'esercizio in oggetto, abbiamo ricevuto:

- 2.300 € da Regione Lombardia per incentivi occupazionali sul Bando Dote Lavoro
- 913,00 € dal Comune di Gaverina Terme, per il progetto da noi promosso e gestito "BIOPARCO COMP CAMP"
- 1.000 € come erogazione liberali di privati
- 10.000 € dal Consorzio Servizi Val Cavallina per il progetto Ricominciamo Insieme

CAUSE E RICORSI

Casa del Pescatore – Il ricorso in appello contro la provincia di Bergamo per il riconoscimento delle spese sostenute per le migliorie apportate alla Casa Del Pescatore nel periodo di gestione in comodato d'uso di tale luogo da parte della Cooperativa, è in attesa dell'udienza di riferimento fissata per il 18.12.2024.

Verbali INPS - Contro gli accertamenti INPS notificati ad agosto 2019, a conclusione dei sei mesi di attività ispettive svolte dai funzionari INPS e per i quali si era dato incarico allo Studio legale Ichino-Brugnatelli di Milano di presentare ricorso al giudice ordinario, si segnala che tutti i verbali per cui è stato notificato il relativo avviso di addebito (verbale n. 2019007414 - matricola pubblici esercizi; verbale n. 2019007413 - matricola pulizie; verbale n. 2019007415 - matricola crr; verbale n. 2019001237 - matricola agricola) e per cui avevamo presentato ricorso, sono stati risolti con l'accoglimento del nostro ricorso e l'annullamento degli avvisi di addebito. Relativamente al quinto verbale, n. 2019007412 (matricola edile), non abbiamo ricevuto ancora il relativo avviso di addebito, ma questo non ha precluso il rilascio del Durc. Viene rilasciato, sino ad oggi, il regolare DURC (Documento di regolarità contributiva). Sentiti, al proposito, i nostri legali, questi ci indicano di attendere con serenità l'evolversi della situazione. Finalmente la conferma, se mai vi fosse stata necessità, che la nostra impresa, sin dalla sua costituzione ad oggi, fa della corretta applicazione delle norme contrattuali, del buon lavoro e dell'importanza dell'azione di controllo costante, esercitata da soggetti terzi, uno degli elementi caratteristici della propria gestione.

VERBALE INPS				RICORSO				
VERBALE INPS	MATRICOLA	IMPORTO CONTESTATO	CONTESTAZIONI	RICORSO DEL	RICORSO PRESSO TRIBUNALE BERGAMO	ESITO	DISPOSITIVO	GIUDICE
verbale n. 2019007413/DDL dell'8.9.2019	PULIZIE	74.531,99 €	30%	28/04/2022	rg. 679	FAVOREVOLE	DEL 15.12.2023	Dott.ssa Monica Bertoncini
verbale n. 2019007415 dell'8.9.2019	CRR	26.542,61 €	30%	28/04/2022	rg. 680		DEL 24.01.24	Dott.ssa Elena Greco
verbale n. 2019007414 dell'8.9.2019	PUBBLICI ESERCIZI	97.118,75 €	30% CCNL	27/04/2022	rg. 675		DEL 24.10.2023	Dott. Raffaele La Penta
verbale n. 2019001237 dell'8.9.2019	AGRICOLI	30.386,38 €	30% CODICE 5V	22/06/2022	rg 1041		DEL 13.03.2024	Dott.ssa Giulia Bertolino
verbale n. 2019007412 dell'8.9.2019	EDILI	15.345,69 €	30%	non abbiamo ricevuto il relativo avviso di addebito, ma questo non ha precluso il rilascio del Durc.				

MUTUI E FINANZIAMENTI

Sugli immobili acquistati il 23 giugno 2011, in località Colle Gallo, in Gaverina Terme e Albino, consistenti in circa 70.000 mq di terreno e sette fabbricati rurali (sei roccoli ed una cascina) Banca Etica ha provveduto alla cancellazione dell'ipoteca a seguito dell'estinzione del mutuo, chiusosi a ottobre 2023

Sugli immobili acquistati il 26 marzo 2018, Casa del Pescatore in Monasterolo del Castello, consistenti nell'edificio e nel parco di circa 8.000 mq di terreno è iscritta ipoteca a fronte del mutuo contratto con Unione Banche Italiane Spa, in data 27 aprile 2018 per un importo di 500.000 Euro, totalmente erogato. Si continua la regolare restituzione su piano di ammortamento,

Per quanto riguarda la sottoscrizione di 400.000 Euro di capitale, in qualità di socio finanziatore da parte di COOPFOND, il contratto sottoscritto il 14.11.2017, prevede il piano di rimborso della partecipazione a partire dall'ottavo anno (30 novembre 2025).

Per quanto riguarda la sottoscrizione di 50.000 Euro di capitale, in qualità di socio finanziatore da parte di CFI, con la delibera assembleare del 30.05.2023, prevede il piano di rimborso della partecipazione a partire dal quarto anno (da giugno 2027). Anche il prestito subordinato di 50.000 Euro, erogato sempre da CFI, della durata di 7 anni, sarà restituito a rate dal quarto anno.

I SETTORI DI ATTIVITA'

L'INNESTO SOCIALE

È il settore che si occupa degli inserimenti lavorativi, borse lavoro, accompagnamenti e tutoraggi, monitoraggi e percorsi di inserimento ed è trasversale a tutti i settori produttivi.

Per quanto riguarda l'aspetto socio-occupazionale ed educativo i rapporti con i servizi sociali, delle tossicodipendenze e della giustizia, del territorio hanno prodotto dal 1999 ad oggi numerosi inserimenti.

Nell'annualità in esame, siamo scesi sotto la soglia minima del 30% degli svantaggi solo nel mese di giugno 2024 (27%) per l'attivazione dei contratti stagionali legati ai servizi turistici. La situazione è monitorata mensilmente e la percentuale tornerà sopra il 35% nei prossimi mesi.

Dalla sua costituzione L'INNESTO è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali di tipo B. Anche quest'anno, precisamente il 18.7.23, abbiamo ottemperato all'obbligo delle procedure per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative sociali, predisponendo tutte la documentazione necessaria. L'iscrizione è stata confermata in data 21.07.2023. Nell'anno sociale di riferimento, siamo stati oggetto dell'attività annuale di controllo su base campionaria da parte della CCIAA – Albo Cooperative Sociali. In data 16 febbraio 2024 ci è stato comunicato che la verifica effettuata ha avuto esito positivo. Su tale tema, si precisa che contribuisce al numero di addetti della Cooperativa su cui calcolare la percentuale di inserimenti lavorativi anche il dipendente in aspettativa sindacale e di fatto non in forza alla cooperativa e che, negli ultimi anni, i soggetti segnalati dai servizi, rientrano sempre più negli svantaggi relativi alle figure previste dall'art. 2, c. 4 D. Lgs. 112/2017, che non sempre coincidono con le tipologie di inserimenti previsti cui all'art. 4 L. 381/1991. In forza alla Cooperativa vi sono infatti diversi soggetti considerati svantaggi per il D. Lgs. 112/2017, ma non computabile secondo la L. 381/1991.

Continua la proficua collaborazione su vari progetti di inserimento con i Sert di Lovere, con l'UEPE di Bergamo e Brescia, con il CPS di Trescore Balneario, coi servizi sociali del Consorzio Servizi Val Cavallina e con i vari comuni della provincia di Bergamo.

Avviata nel luglio 2016 e tuttora in essere la collaborazione con il Consorzio Servizi Val Cavallina-Servizi Sociali per l'attività di accoglienza e pronto intervento abitativo per i quali sono affittati i nostri alloggi in Gaverina Terme - Via Piave 23, 1° e 2° piano.

Continua la partecipazione al Biodistretto dell'Agricoltura Sociale di Bergamo di cui siamo soci fondatori.

L'INNESTO VERDE

Il settore “VERDE - AGRICOLO E MANUTENZIONI AMBIENTALI” ingloba le attività relative al verde pubblico e privato, gli allevamenti, la gestione delle proprietà rurali e le opere di ingegneria naturalistica. La manutenzione del verde e delle aree grigie è continuata nei Comuni di Gaverina Terme, Peia e Tavernola Bergamasca. Nuovi servizi sono stati attivati presso il Comune di Cenate Sotto. Eseguiti importanti lavori per la pulizia del fossato nel Comune di Cologno al Serio. Eseguite tutte le manutenzioni interne al Bioparco ed al Parco CDP. Eseguito il taglio bosco per ricavarne legna per uso focatico.



L'INNESTO MULTISERVIZI

E' il settore che comprende le attività di pulizia, di gestione dei CRR, della manutenzione immobili e dell'edilizia.

Pulizie

I servizi del settore sono caratterizzati da minutaggi limitati e distanze significative tra singoli cantieri. Tale situazione comporta una difficoltà di controllo del personale operativo da parte dei coordinatori e pertanto la responsabilità della buona esecuzione del servizio, in alcuni casi, resta in capo ai singoli addetti. Tale responsabilità viene esercitata di norma con coerenza, salvo alcune situazioni in cui permane la necessità di un controllo costante dell'eseguito. L'attività dei servizi di pulizia risulta comunque positiva, entro i parametri che di norma regolano il settore. Il decremento che si registra nell'anno è dovuto alla riduzione dei servizi in particolar modo nell'area di Treviglio, che ha visto conseguentemente la riduzione della compagine lavorativa.

Presidio CRR

Permane l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, nella sezione 1 “Gestione di centri raccolta rifiuti urbani in modo differenziato”, alla classe C (fino a 120.000 ab.). E' mantenuto l'affidamento diretto con il comune di Monasterolo del Castello. Terminato

anticipatamente alla scadenza contrattuale l'affidamento con il comune di Foresto Sparso, per il quale si è provveduto al recupero del 10% del corrispettivo residuo.

L'INNESTO CULTURA

Il settore cultura svolge la propria attività nel campo della ricerca storica delle attività didattiche e dei corsi di formazione, collabora con le scuole e i comitati genitori e le associazioni di riferimento delle attività sportive (orienteeing, equitazione ecc.), svolge consulenze per le cooperative di comunità, fa gestione di banche dati, attività promozionali. Per quanto riguarda le attività culturali si annota, che La promozione e costruzione di reti a livello nazionale (Aga – Regione Lombardia – Ministero della Cultura ecc), che durante la scorsa annualità ha visto iscrivere il Pirlì attraverso il “Tocati – pratica condivisa per la salvaguardia del gioco tradizionale”, con provvedimento dell’Unesco del dicembre 2022, nel registro dei beni immateriali patrimonio dell’umanità, ha portato alla progettazione e realizzazione di un progetto dal titolo “TUTTI IN GIOCO” che ha preso il via in questo anno sociale ma che poi si svilupperà appieno nel prossimo. L'INNESTO ha continuato a partecipare all'iniziativa, nata nell'ambito del tavolo di lavoro avviato a settembre 2022 con la sottoscrizione del Protocollo di Intesa per un Turismo Accessibile e Inclusivo, promosso dalla Provincia di Bergamo insieme a diversi rappresentanti delle istituzioni bergamasche, del mondo cooperativo e associativo, con l'obiettivo di fare rete e coordinare lo sviluppo e la diffusione di una cultura dell'accessibilità e dell'inclusività in campo turistico. “OLTRE LE BARRIERE – Verso un turismo accessibile e inclusivo” nasce in questo contesto: un calendario, pur non esaustivo, di tutte le iniziative fruibili senza ostacoli nel territorio che diventa così sempre più ospitale e aperto a tutti.



Didattica

Per quanto le attività didattiche, attive dal 2000, connesse al Bioparco il lavoro, iniziato lo scorso anno di promocommercializzazione presso scuole, associazioni ed enti, attuato grazie all'impegno di un gruppo di soci volontari, ha fatto registrare un miglioramento dei ricavi nel settore. Il settore, ha proposto diversi eventi ed iniziative nel corso dell'anno tra cui: Bioparco Pasqua¬te Camp e il Bioparco Comp-Camp per i bambini delle scuole primarie.

Grafica

Resta attivo il settore di grafica.



L'INNESTO TURISMO

E' il settore che sviluppa e gestisce le unità della ristorazione, i siti naturalistici e ricreativi, organizza e gestisce eventi.

Valle Delle Sorgenti - Bioparco Della Val Cavallina

Presso il Centro Servizi di CA VALÙ sono stati proposti alcuni eventi nel fine settimana, con l'apertura del ristorante.

Per il CENTRO ALLEVAMENTO DI VALLE. Gli allevamenti ovo caprini, bovini, suini e avicunicoli hanno visto una riduzione dei capi. Mantenuti per tutta la stagione primaverile ed estiva i recinti elettrificati per il contenimento degli animali, ovocaprini, bovini ed equidi, che sono stati lasciati al pascolo, riducendo le spese per l'alimentazione in stalla.

Per il CENTRO COLTIVAZIONI DI VALLE, per il quale non si sono svolte visite didattiche, sono ancora sospese le attività in serra e negli orti.

Sull'impianto tartufigeno in Loc. Polizzo è stata fatta l'ordinaria manutenzione e le piante messe a dimora si stanno sviluppando con regolarità.

IL CENTRO ESCURSIONISTICO DI VALLE ha ospitato gruppi escursionistici e gruppi sportivi per alcune giornate.

Durante l'annualità il Bio-Parco è stato luogo di corsi di formazione e team building per aziende private.

Casa Del Pescatore

Per quanto riguarda la “Casa del Pescatore” a Monasterolo del Castello, si evidenzia che l’attività ha avuto un significativo incremento.

La stagione estiva, da luglio a settembre 2023, è stata favorevole, si registra invece una primavera 2024 (aprile/maggio/giugno) con quasi tutti i week end piovosi.

Pesano in modo significativo, come già detto, sia il maltempo che la difficoltà a reperire personale qualificato per completare le brigate di cucina e la gestione del parco.

Il servizio PIC NIC e SPIAGGIA ha visto una stabilità delle presenze a pagamento.

Molto interessante lo sviluppo dell’iniziativa “TOBEEF” che ha registrato una buona partecipazione di pubblico, portando alla struttura anche un nuovo target di clientela.



P.U.C.A.

Per quanto riguarda la gestione del P.U.C.A., Punto Unico Concessioni Attendamento, relativa agli attendamenti abbinati alla pratica sportiva della pesca alla carpa sul lago di Endine, in gestione si rileva una tenuta delle attività. Di fatto vi è stato ancora un aumento degli iscritti (depositi cauzionali), e contestualmente si è registrata una ripresa nell’uso delle piazzole e della pesca notturna.



CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ ISO9001

La Cooperativa in data 19.04.2024 ha superato l'audit annuale relativo alla certificazione di gestione della qualità in conformità allo standard ISO 9001-2015 per l'erogazione di servizi di pulizia e manutenzione del verde, la gestione dei centri raccolta rifiuti e raccolta differenziata (EAC 35; 39.1), e per il settore di inserimento lavorativo (EAC 38), con certificato n. 19983-A, valido sino al 10.03.2025.

5x1000

Dal 2006, L'INNESTO è soggetto beneficiario del 5 per 1000 e gli importi che sono trasferiti a proprio favore concorrono alla realizzazione dei progetti sociali e di promozione umana di cui agli scopi della Cooperativa. Nell'anno sociale di riferimento abbiamo ricevuto l'importo relativo all'anno d'imposta 2021/2022 pari a Euro 2.502.

DICONO DI NOI

Hanno parlato di noi:

- quotidiani e periodici quali: L'Eco di Bergamo, Giornale di Bergamo, Montagne e Paesi, Araberara, Azione Cooperativa, VITA non profit, Coop Consumatori, Cooperazione Italiana; Il Sole 24 ore, Corriere della sera, Orobie
- siti web: Bergamo News; Prima Bergamo; Ecobergamo.it, Vita Magazine; Lospiteinquietante.it, Radicifuturemagazine; Nonetempopernoi.Wordpress.com, Giovani Genitori, Didatour, OING, orobie Active
- siti istituzionali: Invalcavallina, Consorzio Servizi Valcavallina, Provincia di Bergamo, Comune di Gaverina Terme, Comune di Endine Gaiano, Comune di Monasterolo del Castello, Comune di Spinone al Lago, Comune di Bianzano, Comune di Ranzanico, Legacoop, Aga Verona, LegacoopSociali, Cooperative di comunità;
- social Network: Facebook, Instagram, You Tube



LA FORZA LAVORO

Al buon esito dell'esperienza hanno concorso e concorrono mutualmente tutti i soci ed i lavoratori che, con professionalità e dedizione, forniscono quotidianamente un contributo "straordinario" nell'intento, non banale, di perseguire risultati sia produttivi che sociali.

L'INNESTO applica ai propri soci lavoratori e dipendenti i contratti di lavoro di settore e precisamente i contratti C.C.N.L. dell'Agricoltura, Industria Edile Nazionale, Turismo Pubblici Esercizi, Cooperative Sociali, Imprese di pulizie e Servizi Integrati/Multiservizi. Nell'esercizio concluso, si è ricorso all'utilizzo di contratti stagionali nel settore del turismo, oltre che a collaborazioni con soci in forma autonoma nei settori di attività.

L'impegno della Cooperativa è costantemente volto al rispetto dei principi mutualistici, alla difesa dell'autonomia decisionale ed alla consapevolezza che gli obiettivi di carattere sociale devono essere sempre posti sullo stesso piano di quelli di carattere economico.

Per l'acquisizione di nuove commesse, la continuazione e l'integrazione dei rapporti già in essere si è operato mediante:

- la fornitura sempre e comunque di servizi e prodotti di qualità, realizzati con professionalità;
- il pieno rispetto delle norme che regolano il mercato del lavoro, applicando integralmente i C.C.N.L. e ricercando un proficuo e costruttivo rapporto con i sindacati dei lavoratori;
- la ricerca della massima collaborazione con gli enti pubblici del territorio, per rispondere ad esigenze socio-riabilitative ed occupazionali complesse;
- l'interazione con le altre cooperative per rafforzare il ruolo della cooperazione nel mercato e nella società;
- la collaborazione con associazioni di volontariato e gruppi culturali con i quali si sono definite e attuate partecipazioni in attività sia in campo sociale che culturale;
- l'attivazione di processi produttivi a basso impatto ambientale, collaborando con tutti gli interlocutori sensibili alla tutela del patrimonio naturale;
- l'integrazione di obiettivi produttivi e sociali attraverso progetti individuali rivolti a persone con differenti tipologie di svantaggio, offrendo loro percorsi socio-riabilitativi, formativi e di inserimento lavorativo;
- il costante monitoraggio gestionale dei singoli cantieri mediante la misurazione e l'analisi dei risultati nei modi più attinenti le complessità dei singoli settori operativi.

Si annota che i lavoratori, di norma soci, in forza al 30.06.2024, si attestano a n. 42 lavoratori (di cui 9 svantaggiati).

I soci volontari, iscritti alla sezione speciale dei soci volontari, che hanno operato nel corso dell'anno sono stati mediamente 9. Tali soci si sono resi disponibili nell'attività turistica e didattica e nell'accompagnamento dei lavoratori svantaggiati.

L'INNESTO, anche per quest'anno, ha continuato a tenere al centro dell'attenzione il lavoro: sostenendo l'occupazione, ridistribuendo le ore lavorative tra i vari addetti in relazione alla diminuzione di commesse privilegiando il mantenimento del posto di lavoro, applicando così i principi di mutualità e cooperazione a sostegno dei soci.

Si evidenzia che nell'anno in oggetto si è provveduto ad applicare regolarmente le varianti contrattuali previste dal CCNL Cooperative Sociali e dal contratto Integrativo provinciale. Di tali costi, come per molti versi è successo anche in passato, non si è riusciti ancora totalmente al recupero da parte delle committenze, ma è stato svolto un importante lavoro che ha adeguato i prezzi nella maggior parte dei casi.

A seguito della perdita registrata nell'anno 2022/2023 ai soci lavoratori non è stato erogato il PTR (premio territoriale di risultato), in base alle norme del contratto provinciale.

La percentuale di assenza degli addetti per malattia, maternità, infortuni si è mantenuta su livelli ordinari.

Dal 2011 la Cooperativa ha disposto il "Prestito di Solidarietà", fondo annuale infruttifero a favore dei soci lavoratori, stante le numerose richieste di anticipazione sugli stipendi a fronte di esigenze economico/finanziarie particolari da parte dei soci. Anche nell'annualità in corso sono state attivate procedure per alleviare le situazioni di disagio e difficoltà economica che alcuni soci lavoratori si trovano a dover affrontare.



GLI INSERIMENTI LAVORATIVI

L'organizzazione dell'inserimento lavorativo ha il suo perno nella squadra integrata, composta da lavoratori ordinari e lavoratori "in situazione di svantaggio".

La squadra di lavoro, oltre che garantire la produttività e favorire la formazione professionale, è il contesto entro cui i soggetti coinvolti si sforzano di creare situazioni di parità per compiti, diritti e retribuzione. La squadra integrata di lavoro costituisce il "luogo" in cui è possibile entrare in una più ampia rete di relazioni sociali. In essa non si adotta il principio "dell'aiuto nei confronti del più debole", poiché quotidianamente nell'esecuzione delle operazioni di lavoro si compie lo sforzo di valorizzare in ognuno potenzialità da esplicitare e fragilità da accogliere e rinforzare. Le squadre di lavoro sono adeguatamente supportate da tecnici specializzati nel processo di realizzazione produttiva. Uguale attenzione è riservata alla relazione interpersonali attraverso un'accurata gestione delle dinamiche di gruppo da parte del Responsabile degli Inserimenti Lavorativi. Tale binomio rappresenta la "qualità del valore aggiunto" dei percorsi di inserimento lavorativo attivati. L'apprendimento di abilità lavorative conduce a significativi miglioramenti nel comportamento interpersonale e del concetto di sé. Tali miglioramenti sono conservati nel tempo, particolarmente quando si ha l'opportunità ambientale di continuare a praticare le abilità apprese e ricevere rinforzi positivi.

Le forme di disagio con le quali la Cooperativa ha progettato percorsi di inserimento lavorativo e si è misurata quotidianamente nel proprio lavoro sociale sono essenzialmente legate alle problematiche relative al disagio fisico, alle forme di pena alternativa alla detenzione, alle dipendenze da sostanze ed al disagio psichico. La categoria maggiormente implicata tra gli inserimenti lavorativi risulta essere quella relativa alle disabilità fisiche o psichiche, che sostanzialmente include le categorie degli alcol-dipendenti e detenuti, le cui metodologie e modelli di inserimento sono ormai consolidati.

TIPOLOGIA INSERIMENTI LAVORATIVI e AREE DI ATTIVITÀ (dato al 30.06.2024)

Tipologia svantaggio	Settore verde	Settore multiservizi	Settore turismo
Tossicodipendenti/alcoldipendenti		X	X
Disabili fisici - psichici	X	X	X
Detenuti	X		

RELAZIONE CON IL TERRITORIO

Da sempre l'Innesto ha attribuito alle reti territoriali, provinciali, regionali e nazionali un ruolo importante.

Per quanto riguarda le relazioni territoriali sono attive collaborazioni con: il Consorzio Servizi della Val Cavallina, i Comuni di Valle ed altri della Provincia, la Caritas Diocesana, la Camera di Commercio Industria e Artigianato di Bergamo, i produttori locali, i ristoratori del Lago di Endine.

Rafforzate le relazioni con l'Università di Bergamo e il Centro Universitario Sportivo e con tutte le Istituzioni provinciali.

Continuano importanti collaborazioni con le Associazioni nazionali come FISO (Federazione Italiana Sport Orientamento), AGA Verona (Associazione Giochi Antichi), Aigae (Associazione italiana guide ambientali escursionistiche).

Ancora attivo il rapporto con COOP LOMBARDIA sui progetti: i) "COOP PER LA SCUOLA" che ci permette di raccogliere materiale scolastico da distribuire alle scuole del territorio, ii) "DONA LA SPESA", colletta alimentare nei punti vendita Coop e iii) il "BUON FINE", con il punto vendita di Trescore Balneario, che ci permette settimanalmente di ritirare la merce invenduta e distribuire mediamente 40/45 borse spesa a famiglie in difficoltà, anche attraverso la collaborazione con il Segretariato Sociale di Val Cavallina e il Servizio Formazione all'Autonomia.

L'INNESTO ha attive convenzioni, tuttora in essere, con i soggetti di impresa, dei servizi pubblici e dell'associazionismo locale, per la frequentazione dei nostri siti e la fruizione dei nostri servizi (Comitato Soci COOP, Cral Pensionati, Unione sportiva Gaverina Terme, Protezione civile, Sindacati, ANPI, RSA, CDI, CDD, SFA, Consorzio Servizi Val Cavallina) e la convenzione per l'uso gratuito dell'imbarcazione con l'Associazione Cuore di Donna di Casazza, a sostegno dell'attività sportiva legata al Dragon Boat per le donne malate e/o operate di tumore al seno.

Importante il confronto e le collaborazioni istituzionali, costruzioni di reti lunghe, dimostrazione e promozione territoriale, ricerca e sperimentazione: anche quest'anno L'INNESTO è stata invitata ed ha partecipato ad importanti eventi nazionali per lo sviluppo della cooperazione come chiave per dare risposte di rilancio e crescita a tanti territori italiani ed ha realizzato diversi incontri di coinvolgimento della comunità locale, attraverso assemblee pubbliche aperte a tutti con l'obiettivo di presentare i nuovi progetti di sviluppo della società cooperativa e del suo territorio.



ADESIONI E PARTECIPAZIONI

Dalla sua costituzione L'INNESTO è aderente alla LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE (LEGACOOP) al n. 10160256 (dal 17.05.2000).

Inoltre:

- dal 2000, aderisce a COOPERFIDI ITALIA Spa - Consorzio di Garanzia Fidi (già CONFIRCOOP)
- dal 2006, è socia alla società Consortile G. M. Gestione Multiservice S.c. a r.l.
- dal 2006, è iscritta alla COLDIRETTI BERGAMO
- dal 2007, è socia sovventore della Cooperativa Sociale P.A.E.S.E., già di Entratico ora con sede a Palazzolo Sull'Oglio (BS)
- dal 2007, è aderente a AGA - Associazioni giochi antichi di Verona
- dal 2010, è aderente a COOPFOND - FONDO PROMOZIONE COOPERATIVE (N. 26501)
- dal 2011, è socia della Cooperativa Dante Paci e Ferruccio Dell'Orto a r.l.
- dal 2012, detiene n. 70 azioni di Banca Etica
- dal 2014 è socia di C.C.F.S., Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo avente sede a Reggio Emilia
- dal 2023, è socia del GAL - Gruppo di Azione Locale Presolana e Laghi Bergamaschi
- dal 2023, è iscritta a CNA Bergamo
- dal 2023, è socia di CFI - Cooperazione Finanza e Impresa con 1 azione

STRUTTURA DI GOVERNO

Assemblea e consiglio di amministrazione

Sono organi della società: l'assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente e il Collegio Sindacale.

L'Assemblea dei Soci è convocata oltre alla seduta di approvazione del bilancio ogni qualvolta si renda necessaria una decisione discussa e condivisa. Le assemblee sono sempre ampiamente partecipate.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce a norma di legge dello statuto.

Gli amministratori durano in carica tre esercizi e possono essere rieletti, sono coordinati dal Presidente che si avvale di un vice-presidente.

Il C.d.A., in carica dal 19.11.2022 al 30.06.25, è composto come segue:

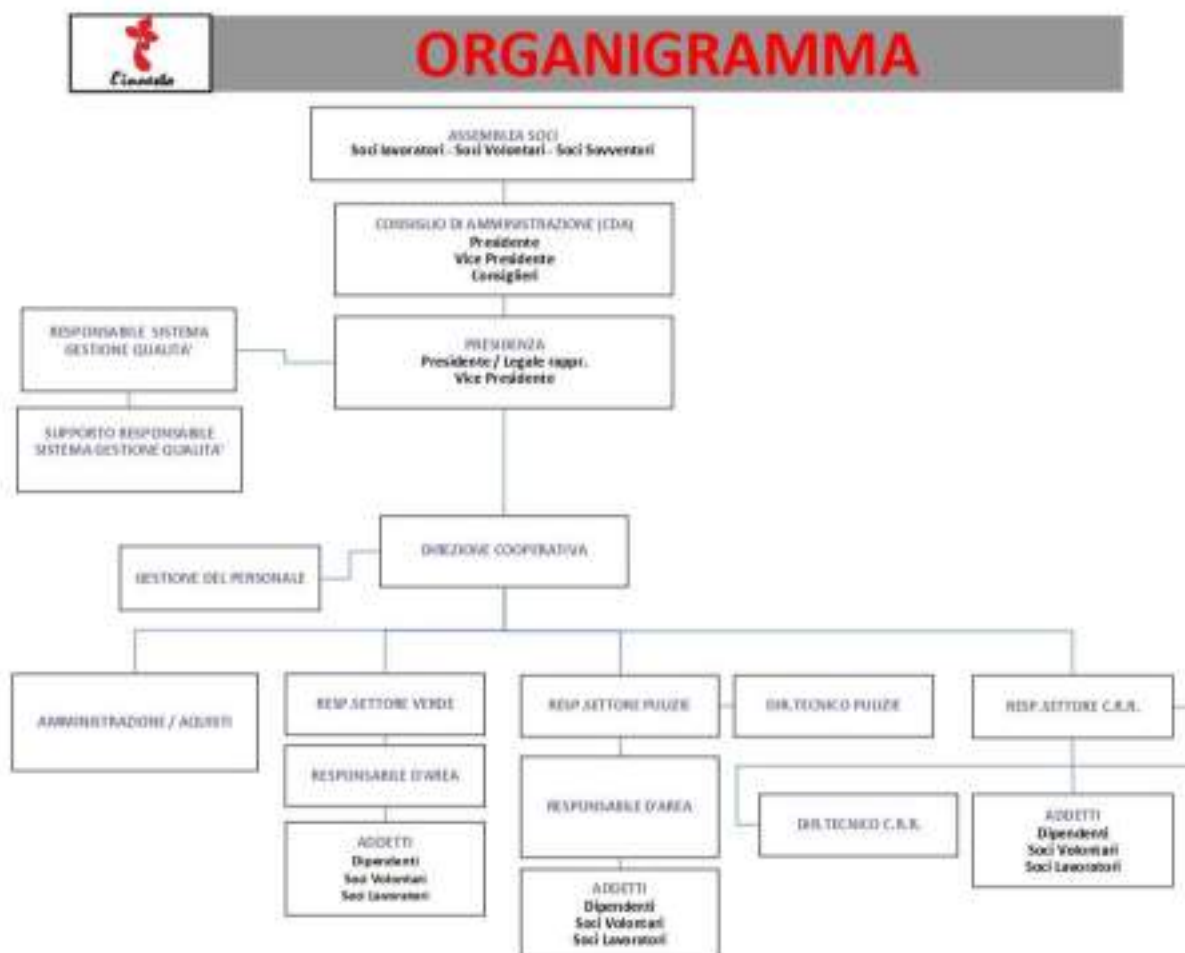
n	Nome e Cognome	Carica
1	Lodovico Patelli	Presidente - Rappresentante dell'impresa
2	Francesco Plebani	VicePresidente- Rappresentante dell'impresa
3	Lorenzo Facchinetti	Consigliere
4	Mirella Giudici	Consigliere
5	Sabrina Sirtoli	Consigliere
6	Silvano Nicoli	Consigliere
7	Susi Turri	Consigliere



L'organo di controllo

La Cooperativa è dotata di Collegio Sindacale, con funzioni di revisione legale, che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 30.06.2024 ed è composto come di seguito:

n	Nome e Cognome	Carica
1	Monica Pecis	Presidente
2	Chiara Rossi	Sindaco effettivo
3	Gianpietro Tocchella	Sindaco effettivo
4	Elisa Gazzani	Sindaco supplente
5	Marco Ghitti	Sindaco supplente



I PORTATORI DI INTERESSE

I principali interlocutori dell'impresa sociale detti stakeholder sono tutti coloro che hanno un interesse nelle attività svolte dalla Cooperativa. A questi si indirizza in modo particolare il rapporto sociale, in modo che essi possano valutare quanto l'attività della Cooperativa L'INNESTO sia corrispondente alle loro richieste, ai loro interessi e quanto le azioni siano coerenti con le premesse generali rappresentate dai valori e dalla mission. I portatori di interesse che la Cooperativa ritiene fondamentali e verso i quali si impegna ad indirizzare i propri sforzi di miglioramento sono distinti in interlocutori interni ed esterni.

GLI INTERLOCUTORI INTERNI

I Soci

I soci sono, al 30.06.2024, 200 e sono tutti coloro che hanno versato una quota di socio ordinario o sovventore o titolari azioni e si dividono in: *lavoratori*, che partecipano direttamente ai lavori dell'impresa sociale e attivamente cooperano al suo esercizio e sviluppo nelle varie forme contrattuali; *non lavoratori* (principalmente *sovventori*) che non partecipano attivamente all'attività produttiva della Cooperativa, ma che sostengono attivamente l'operato dell'impresa; *finanziatori* (Coopfond - Cfi); *volontari* che prestano la loro attività gratuitamente

Gli addetti

Sono dipendenti, collaboratori a progetto o occasionali, liberi professionisti. Tali figure, pur non essendo soci, prestano servizio o consulenza in una delle attività svolte dalla Cooperativa.

I lavoratori svantaggiati (soci e non)

Sono i soggetti che ai sensi dell'art.4 della legge 381/91 hanno intrapreso un rapporto di lavoro in Cooperativa. I progetti di inserimento lavorativo sono attivati in base ad un modello sperimentato e condiviso dai soci e concordato con le parti sociali.

GLI INTERLOCUTORI ESTERNI

I servizi sociali

I servizi territoriali sono i partner per l'avviamento dei percorsi di inserimento sociale e lavorativo. La collaborazione consiste nella progettazione, monitoraggio e verifica dei percorsi di integrazione attivati.

I committenti/utenti

I committenti della Cooperativa sono di natura pubblica e privata. Rientrano in questa categoria gli utenti della Casa del Pescatore, del Bioparco e le scuole che frequentano le attività didattiche.

I fornitori

Fornitori sono tutti coloro che a vario titolo hanno intrecciato rapporti commerciali con la Cooperativa in termini di:

- servizi e/o prodotti: predisposizione buste paghe, consulenze fiscali
- beni: macchinari attrezzature e materiali di consumo.

Gli operatori Finanziari

L'INNESTO, per finanziare l'attività corrente o i progetti di sviluppo, ricorre a rapporti con banche e istituti di credito, con i quali si sono consolidate le relazioni nel corso degli ultimi anni: Intesa San Paolo, Banca Etica, CoopFond, CFI.

La comunità locale

L'INNESTO ha, tra gli altri, lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità per la promozione umana e per l'integrazione sociale dei cittadini. In tale contesto, essa mantiene uno stretto legame con il territorio in cui opera, cercando sempre più momenti di confronto e crescita a favore dello sviluppo.

Le pubbliche amministrazioni

Le amministrazioni con le quali la Cooperativa L'INNESTO collabora, non figurano solo come potenziale committente dei servizi, ma risultano anche come destinatarie di una quota del Valore Aggiunto prodotto dall'operato della Cooperativa nella comunità sociale.

Le realtà locali

L'INNESTO intrattiene rapporti con diverse associazioni locali ma anche con aziende, in particolare con gli operatori turistici della valle.

Scuole e Università

Sempre di più diventano importanti e significativi le relazioni con gli istituti comprensivi del territorio e le nuove collaborazioni instauratesi con l'Università di Bergamo e l'Università Cattolica di Milano ed istituti superiori della Provincia.

Ad essi in particolare è rivolta la massima attenzione collaborando per attività di ricerca sul territorio e promuovendo attività culturali, interventi didattici-educativi e stage formativi.

ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

La situazione della società cooperativa si presenta nei vari aspetti e nel suo complesso sotto controllo.

Il Patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale, delle riserve di utili accantonati negli scorsi periodi e del risultato dell'esercizio è pari ad Euro 2.307.449, che evidenzia una buona solidità patrimoniale. L'attivo immobilizzato della società cooperativa ammonta ad Euro 3.725.264, con un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 41.904. La situazione fiscale della società cooperativa è regolare. Le risultanze contabili possono inoltre dimostrare il regolare pagamento delle ritenute, delle altre imposte e tasse nonché il regolare pagamento dei contributi previdenziali e di sicurezza sociale.

La tabella che segue propone il Conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale ed evidenzia alcuni margini e risultati intermedi di reddito.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Ricavi delle vendite	1.061.640
Produzione interna	0
Altri ricavi e proventi	79.950
Valore della produzione operativa	1.141.590
Costi esterni operativi	(524.165)
Valore aggiunto *	617.425
Costi del personale	(490.464)
Oneri diversi di gestione tipici	(26.768)
Costo della produzione operativa	(1.041.397)
Margine operativo lordo	100.193
Ammortamenti e accantonamenti	(56.224)
Margine operativo netto	43.969
Risultato dell'area finanziaria	(29.092)
Risultato corrente	14.877
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(0)
Componenti straordinari	(0)
Risultato ante imposte	14.877
Imposte sul reddito	(2.583)
Risultato netto	12.294

Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

Imm. immateriali	7.472	Capitale sociale	1.692.735
Imm. materiali	3.700.773	Riserve	614.713
Imm. finanziarie	17.018		
Attivo fisso	3.725.263	Mezzi propri	2.307.448
Magazzino	91.947		
Liquidità differite	188.938		
Liquidità immediate	68.761		
Attivo corrente	349.646	Passività consolidate	1.165.856
		Passività correnti	601.605
Capitale investito	4.074.909	Capitale di finanziamento	4.074.909

PROSPETTIVE FUTURE

Nel breve futuro dovremo ancora una volta gestire le situazioni di cambiamento e di difficoltà in atto (inflazione, costi energetici, carenza di personale specializzato ecc.) e dimostrare la capacità di dare risposte diverse alla sostenibilità della cooperativa, che oltre a quella economico finanziaria, per sua natura vuole e deve rispondere ai bisogni emergenti dal territorio, primo fra tutti quello sociale e del lavoro, ricercando nuove opportunità per spazi occupazionali protetti per situazioni di svantaggio.

La nostra società cooperativa, anche per quest'anno, ha continuato a tenere al centro dell'attenzione il lavoro: sostenendo l'occupazione, ridistribuendo le ore lavorative tra i vari addetti in relazione alla diminuzione di commesse privilegiando il mantenimento del posto di lavoro, applicando così i principi di mutualità e cooperazione a sostegno dei soci.

Nelle nostre considerazioni sulle prospettive future non possiamo poi non tenere conto, come per gli ultimi anni, di situazioni che non dipendono più soltanto dal nostro agire, anzi lo condizionano fortemente. Siamo nel bel mezzo di una crisi economica generale, che impatta con forza su tutta la società e quindi anche sulla nostra economia d'impresa.

Dobbiamo oltremodo affrontare un quadro esterno difficile, da conciliare con la nostra situazione economico-finanziaria, impegnandoci per contenere il più possibile gli eventuali effetti negativi che potrebbero ricadere sulla nostra realtà.

Veniamo da un anno di lavoro dal quale, agendo secondo le linee indicate dall'assemblea di bilancio dello scorso anno, ci viene restituita l'indicazione di una sostanziale tenuta delle nostre attività, confermando in positivo la scelta di orientarci sempre di più sul settore turistico e culturale, valorizzando al meglio i nostri siti di proprietà della Casa del Pescatore e del Bio-Parco.

Per consentire alla nostra società cooperativa di affrontare la grave crisi congiunturale nel modo più efficace possibile, dobbiamo come sempre analizzare punti deboli e punti di forza della nostra attività. Dobbiamo farlo in tempo reale cercando di arginare il più possibile gli effetti dell'emergenza con tutti gli strumenti a disposizione.

Di fronte a questa crisi del Paese, causata da molteplici fattori, occorre puntare su una strategia aziendale che non venga assorbita interamente dalla logica emergenziale, ma si coniughi con interventi di carattere strutturale. Si tratta di procedere con misure particolarmente mirate. In primo luogo, si deve continuare a lavorare sull'alleggerimento delle attività che già stanno diminuendo, dismettendo attrezzature e macchine ed alienando beni non più strategici a fronte dei cambiamenti macroeconomici e sociali che sono in atto.

Si conferma poi fondamentale puntare sulla professionalizzazione degli addetti, migliorando la qualità dei servizi, contenendo gli sprechi, posto che ci siano ancora sacche di

spreco in azienda, operazioni che permetteranno una coerente e contenuta revisione dei prezzi finali, rendendoli accessibili ai nostri clienti e utenti.

É evidente che in tale contesto, a monte, servono politiche nazionali ed europee che permettano la competitività alle imprese italiane, disaccoppiamento tra prezzo del gas e della produzione di energia elettrica, da un lato, sostegni agli investimenti e coprogettazione dall'altro.

Appare oltremodo ovvio che, al fine di giungere ad una reciproca e proficua collaborazione fra pubblico e privato, per superare insieme questi giorni difficili e giungere all'obiettivo comune che è quello di rispondere all'emergenza sanitaria, sociale, occupazionale con la massima efficienza possibile, il sistema del movimento cooperativo (delle imprese sociali) dovrà, anche con il nostro contributo, essere capace di farsi sentire nei confronti del mondo "istituzionale" il quale dovrà mettere in campo un'altrettanta elevata "capacità di ascolto".

Occorre far fronte al paradosso che i servizi offerti dalla cooperazione siano trattati dagli enti pubblici come servizi dequalificati da sistemare a costi sottotabellari.

Dobbiamo affermare che i servizi gestiti dalla cooperazione sociale fanno parte, con pari dignità, del sistema integrato di offerta dei servizi generali, culturali, turistici, socio-educativi-assistenziali. Non sono e non possono essere solo il serbatoio dal quale attingere personale formato, qualificato e con esperienza, né il rifugio per le situazioni al limite e tantomeno il capro espiatorio nelle circostanze più problematiche.

Chiederemo ancora una volta e più insistentemente agli Enti pubblici locali di poter concorrere con la nostra esperienza e competenza alla programmazione integrata dello sviluppo territoriale. Solo così si possono trovare risposte di sistema alla carenza di figure professionali, nell'emergenza e in prospettiva, alla messa a disposizione di una gestione condivisa dell'assistenza alle persone con svantaggio e disabilità. In questo modo, coniugando cura, sicurezza e quegli aspetti di relazionalità necessari a non isolare le persone, accompagnandole al reinserimento sociale e lavorativo con effetti collaterali positivi attinenti il benessere complessivo dei cittadini.

L'Innesto, oltre ai valori di coesione sociale, inclusione e solidarietà, ha investito e continuerà a farlo, nella capacità organizzative, nei servizi alla comunità. Servizi volti alla valorizzazione ed alla sostenibilità territoriale attraverso la creazione di opportunità lavorative. Fornendo servizi, salvaguardando ambiente, natura, cultura e tradizioni, contribuendo a: sostenere nuova residenzialità sostenibile e presidio territoriale; rallentando il degrado dell'urbanizzato e il suo deprezzamento.

Ancora una volta, per superare questo momento cruciale dobbiamo essere visionari e fiduciosi, comunicare apertamente e, condividendo le difficoltà quando emergono, coinvolgendo sempre più collaboratori e partner nella generazione di idee e di proposte, considerando tutte le opzioni, persino quelle meno convenzionali. Soprattutto, non perdendo

mai di vista i nostri valori e la qualità delle nostre relazioni basate sulla mutualità e sulla partecipazione, tenendo la barra dritta sugli scopi fondanti del nostro agire sociale e cooperativo, guardando ai fatti e non facendoci intrappolare mentalmente dalle ulteriori difficoltà che incontreremo nel nostro cammino.

Ribadiamo ancora che dobbiamo guardare con serietà ai fatti, maturando opinioni e prendendo decisioni, anche in controtendenza, con l'unico scopo di mettere al sicuro lo sviluppo della cooperativa nonostante le difficoltà.

Dobbiamo e vogliamo infondere coraggio, agendo ancora su due binari paralleli, ma interrelati che contemplino tenuta nel breve periodo e revisione strategica a lungo termine.

Occorre perciò produrre nuova socializzazione di qualità, creare snodi di relazione all'interno dell'azienda e con l'esterno, continuare a scegliere nuovi partner e ulteriori consiglieri esterni, continuare nell'approfondimento in atto di valutazione di tutte le prestazioni: dei nostri lavoratori, dell'efficacia di un processo tecnico o di uno strumento finanziario in rapporto ad un nuovo standard di riferimento.

Ricordiamoci che anche e soprattutto in questo momento di grande incertezza, la nostra strada è quella di agire al meglio delle possibilità offerte.

Possiamo sbagliare? Forse anche, ma il nostro mestiere è adattarsi e cambiare e ci riusciremo se lo faremo utilizzando capacità di comunicazione, empatia, trasparenza e positività, caratteristiche intrinseche nella nostra natura di operatori.

Dobbiamo essere certi che avremo nuove opportunità e che ci saranno nuove avventure da affrontare con gli amici, i soci di sempre e quelli che verranno, liberandoci dalla paura di quello che ci circonda e che ci limita.